

## Plotone Sette

*Lo scopo di questo testo, steso per conto dell'US Army nel 1953 da un gruppo di comandanti di reparto tedeschi veterani del fronte orientale, era di fornire ai comandanti di piccole unità del materiale d'istruzione riguardo il fronte russo durante la seconda guerra mondiale, basato su esperienze del loro stesso livello. Un attento studio degli esempi portati nel testo fornisce molte lezioni sulla tattica, la logistica, le tecniche di combattimento e nel coordinamento delle armi, sull'influenza del terreno e delle condizioni climatiche sulla condotta delle operazioni, e sulla qualità degli uomini e degli ufficiali tedeschi e sovietici che combatterono sul fronte russo, permettendo di gettarvi uno sguardo realmente approfondito. Infatti, per dare ai lettori una conoscenza profonda e dettagliata delle condizioni di vita e di combattimento sul campo di battaglia, lo studio delle azioni delle piccole unità è di maggiore utilità che una conoscenza superficiale delle grandi operazioni, che sono di competenza dei comandanti e degli stati maggiori degli alti comandi.*

*Lincoln, 14 aprile 2009: la cattedrale della città inglese è gremita di ex militari, riuniti per dare l'ultimo saluto a Tenny, uomo e soldato eccezionale, caduto in azione. Non manca proprio nessuno al funerale, neppure Nick Stone, l'ex SAS britannico in genere refrattario a raduni e rimpatriate, che cerca in quella folla i due amici più cari, Ken il Rosso e Dex. Con loro e con Tenny ha affrontato una missione pericolosa nella Germania dell'Est poca prima del crollo del Muro. Ora che si sono ritrovati, i suoi due vecchi compagni, Ken il Rosso e Dex, gli propongono di tornare in azione insieme, e Nick Stone non sa dire di no. Il piano, per i suoi due amici, è semplice: in un magazzino a Dubai si trovano, praticamente incustodite, due porte d'oro che Saddam Hussein si è fatto costruire prima della seconda guerra del Golfo. Si tratta di rubarle e consegnarle su una pista d'atterraggio al misterioso committente del furto. Un'azione rischiosa, minata da troppe variabili, come Stone sa fin troppo bene. Infatti, qualcosa va storto e i suoi due amici ci rimettono la vita. Solo Stone si salva e decide di vendicarli, sperando così di placare il senso di colpa per non aver saputo proteggerli. Ma le cose si complicano ulteriormente quando gli viene affidata una missione pericolosissima, che lo porterà nel cuore di una cospirazione internazionale, aiutato solo da un'avvenente giornalista russa...*

Parliamentary Papers

The Italian Language Today

Bollettino ufficiale delle nomine, promozioni e destinazioni negli ufficiali e sottufficiali del R. esercito italiano e nel personale dell'amministrazione militare

(medaglia d'oro al v.m.).

Un uomo

Alle ore 6 di mattina del 4 maggio 1912 un contingente di cinquanta finanzieri, agli ordini del tenente Domenico Tomaselli, sbarcò insieme ai militari delle altre armi e corpi presso Calitea, nell'isola ottomana di Rodi. Era l’inizio della presenza italiana nelle Sporadi meridionali. Da semplice occupazione bellica, con gli anni, essa divenne un vero e proprio Possedimento, con norme fiscali e doganali sue proprie. In oltre trenta anni di governo italiano in Egeo, la Guardia di Finanza si contraddistinse sempre come segno tangibile d’ordine e di tutela del sistema socio-economico e dell’interesse collettivo. Nonostante il numero esiguo e i molti compiti sussidiari affidati al Corpo nello scacchiere – in pace e in guerra – ufficiali, sottufficiali e guardie dimostrarono un esemplare spirito di servizio oltre che di sacrificio, soprattutto nei duri mesi seguenti l’armistizio del l’8 settembre, fino al definitivo rimpatrio, avvenuto il 23 ottobre 1945. Una storia militare finora mai raccontata, ma densa di episodi di caldo eroismo, oltre che di comune e silenzioso quotidiano senso del dovere. GIOVANNI CECINI è nato a Roma nel 1979. Dopo aver prestato servizio quale ufficiale di complemento presso il 157º reggimento di fanteria “Liguria”, si è laureato nel 2003 in Storia Militare presso la facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e, nel 2007, in Storia Contemporanea presso la facoltà di Lettere e Filosofia. Ha partecipato alla realizzazione di “Bandiere, Stendardi, Labari e Gagliardetti dei Corpi Militari dello Stato 1860-2006” di Ales e Dell’Uomo (USSME 2008) ed è autore dei volumi “I soldati ebrei di Mussolini” (Mursia 2008), “Il Corpo di Spedizione Italiano in Anatolia 1919- 1922” (USSME 2010), “Arrigo Procaaccia di religione israelita. Un finanziere nella tempesta delle leggi razziali” (Chillemi 2011), “Arnhem 1944” (Chillemi 2013) e “Militari italiani in Turchia 1919-1923” (USSMD 2014). Collabora con il Museo Storico della Guardia di Finanza, gli Uffici Storici degli Stati Maggiore della Difesa e dell’Esercito, l’Associazione Nazionale Combattenti Forze Armate Regolari Guerra di Liberazione e con numerose riviste, tra cui “Nuova Storia Contemporanea”, “Il Secondo Risorgimento d’Italia” e “Uniformi & Armi”. Cultore della materia in Storia delle istituzioni militari, Diritto internazionale e Diritto dell’Unione europea presso le facoltà di Scienze Politiche ed Economia dell’Università degli Studi di Roma “Sapienza”. È titolare del sito www.giovanneccini.it

Maggio 1998: Andy McNab inaugura finalmente la sua casa e invita i ragazzi del plotone Sette, gli Ice Cream Boys, per festeggiare. La gioia di ritrovarsi è però guastata dal recentissimo fatto di sangue che ha visto protagonista Thomas Shanks, vera leggenda del reggimento, in carcere per omicidio. Solo qualche anno prima era toccato a Nish Bruce, il giovane più scanzonato, colto e fragile del gruppo: in un raptus aveva aggredito a forcibiate la fidanzata... Ma cosa ha spinto Tommy, Nish e tanti altri fino a quel punto? Andy capisce che, per trovare le risposte, deve rivisitare i tanti teatri delle guerre di cui lui e i compagni sono stati protagonisti, spesso nell’ombra, di azioni estreme, ricostruendo la fittissima trama dei rapporti fra quei giovani, uniti dal dovere e dalla lealtà più assoluti, ma anche da rancori e sensi di colpa dilanianti. Sfilano così i giorni nella giungla della Malaysia; l’Irlanda del Nord, Belfast e Derry insanguinate dalla guerriglia; e infine la prigionia nel lager di Abu Ghraib, dove l’autore, nonostante le torture subite, è riuscito a mantenere l’unico bene che gli fosse rimasto: la propria mente. Un nuovo memoir, crudo e sconvolgente, dell’autore di Pattuglia Bravo Two Zero e Azione immediata. Un racconto che disegna la traiettoria di un destino fiero e tragico, quello che sembra accomunare gli uomini che hanno scelto di combattere contro un nemico per poi spesso scoprire che il vero nemico era la vita, che il fronte da assalire era rappresentato dalle loro stesse ossessioni.

Ordinanza di Sua Maesta per l'esercizio e per le manovre delle sue truppe di cavalleria

Le tattiche della Wehrmacht sul fronte russo, 1941-1945

con analoghe istruzioni e con una raccolta dei comandi adattati alla scuola Moderna

Ferita letale

Il nudo e il morto

Seconda guerra mondiale. Sud Pacifico.Gli americani sbarcano sull'isola di Anopopei per cercare di strapparla ai giapponesi. L'ansia prima dello sbarco, i primi morti, le giornate di calma apparente in cui sembra non succedere niente, il terrore in attesa di un attacco dei giapponesi. Il nudo e il morto lancio Mailer tra i grandi della letteratura. Tutt'oggi è considerato il più bel romanzo sulla seconda guerra mondiale.

Corrispondente prima del "Time" e successivamente per l'"Independent", Robert Fisk si occupa di Medio Oriente da più di trent'anni, è stato cronista delle due guerre americane contro l'Iraq, di due guerre in Afghanistan e delle diverse fasi del conflitto israeliano-palestinese. Robert Fisk ha acquisito una chiara visione del mondo arabo vivendo a contatto con la gente dei paesi di cui scrive: per le strade e nelle case, in prima linea nelle trincee e nei covi dei guerriglieri. Nel novembre 2001 è sul confine afghano, quando viene assalito da un gruppo di profughi scampati alle bombe americane: rimane gravemente ferito ed è forse proprio questo incidente la molla che fa scattare in lui il desiderio di comprendere a fondo le ragioni di chi da sempre è vittima delle guerre che gli Stati Uniti - assieme ad altri paesi contribuiscono ad alimentare. Robert Fisk è convinto che i cronisti delle guerre in Medio Oriente, pur avendo documentato in modo molto competente i fatti, pur avendo riportato correttamente luoghi, personaggi, e tempi, abbiano tradito il loro impegno con lettori perché hanno mancato di chiarire il perché delle ingiustizie e degli orrori e soprattutto non abbiano saputo offrire un orizzonte morale e storico in cui inserire gli avvenimenti.

ANNO 2020 GLI STATISTI SECONDA PARTE

Ostfront 1

Esercizio ed evoluzioni della cavalleria

Il Movimento di liberazione in Italia

Gran dizionario teorico-militare contenente le definizioni di tutti i termini tecnici spettanti all' arte della guerra

Italian as a national spoken language is a new experience for Italians; until very recently it was normal for the majority of the people to speak in a dialect, and Italian was a literary language used only by a minority. The first section of this book provides an outline of the language, and a sketch of the dialects. The authors also describe the formation of the modern standard language in its varieties (regional, social, and occupational). Part two is a reference grammar of contemporary educated Italian, presented in the way it is actually used, rather than according to traditional prescription. The book concentrates on contemporary usage and will enable the reader to understand and use appropriately a wide range of expressions, characterized where necessary according to their level of formality or their regional nature. The illuminating combination of historical perspective and contemporary grammar make this a unique contribution to Italian linguistics, and an invaluable reference book for all students and scholars in the field of Italian. The second edition has been revised throughout to bring it completely up to date.

Quest’opera monumentale fa luce su uno dei momenti più dolorosi e bui della storia d’Italia. Frutto di anni di ricerca e di duro lavoro da parte dell’autore, finalmente ci è restituito, in modo obiettivo, documentato e accurato, un tassello di storia che mancava sulle origini dell’Italia repubblicana. Alla vigilia della Liberazione due provvedimenti legislativi criminalizzarono il regime fascista di Salò e l’attività a fianco dei nazisti durante l’occupazione, trasformando la responsabilità politica del fascismo repubblicano in responsabilità penale. A Padova la Corte straordinaria d’assise celebrò 476 processi per collaborazionismo tra il 19 giugno 1945 e il 17 ottobre 1947. Gli imputati complessivamente giudicati furono 927. Vennero emesse 26 sentenze di condanna a morte, ma solo quattro trovarono esecuzione nel poligono di via Goito mediante fucilazione alla schiena. In seguito i vari provvedimenti di clemenza emanati dal governo, a cominciare dall’amnistia Togliatti, passarono un colpo di spugna sui venti mesi di feroce repressione fascista repubblicana, rendendo di fatto virtuali la maggior parte delle condanne inflitte dai giudici. L’opera, seppur indivisibile dal punto di vista del contenuto, è stata suddivisa in tre volumi cartacei per ragioni di voluminosità. L’ebook invece contiene la versione integrale.

Un giorno come tanti

A qualunque costo

Le avventure di Nick Stone

cronache del 142o. Battaglione di Camicie nere della Colonna celere Primo febbraio, in Etiopia

Bollettino ufficiale legislazione e disposizioni ufficiali

**Un uomo è il romanzo della vita di Alekos Panagulis, che nel 1968 è condannato a morte nella Grecia dei colonnelli per l'attentato a Georgios Papadopoulos, il militare a capo del regime. Segregato per cinque anni in un carcere dove subisce le più atroci torture, restituito brevemente alla libertà, conosce l'esilio, torna in patria quando la dittatura si sgretola, è eletto deputato in Parlamento e inutilmente cerca di dimostrare che gli stessi uomini della deposta Giunta continuano a occupare posizioni di potere. Perde la vita in un misterioso incidente d'auto nel 1976. Oriana Fallaci incontra Panagulis nel 1973 quando, graziato di una grazia che non aveva chiesto ma che il mondo intero reclamava per lui, esce dal carcere. I due si innamorano di un amore profondo, complice, battagliero. Lei lo affianca e ne condivide una lotta mai paga. "Il poeta ribelle, l'eroe solitario, è un individuo senza seguaci: non trascina le masse in piazza, non provoca le rivoluzioni. Però le prepara. Anche se non combina nulla di immediato e di pratico, anche se si esprime attraverso bravate o follie, anche se viene respinto e offeso, egli muove le acque dello stagno che tace, incrina le dighe del conformismo che frena, disturba il potere che opprime. Infatti qualsiasi cosa egli dica o intraprenda, perfino una frase interrotta, un'impresa fallita, diventa un seme destinato a fiorire, un profumo che resta nell'aria, un esempio per le altre piante del bosco, per noi che non abbiamo il suo coraggio e la sua veggenza e il suo genio. E lo stagno lo sa, il potere lo sa che il vero nemico è lui, il vero pericolo da liquidare. Sa addirittura che egli non può essere rimpiazzato... Morto un poeta, eliminato un eroe, si forma un vuoto incolmabile e bisogna attendere che gli dèi lo facciano resuscitare. Chissà dove, chissà quando."**

La strada stretta verso il profondo Nord è una storia epica d’amore e morte, disperazione e speranza, e Richard Flanagan, con una lingua densa e uno stile superbo, riesce a toccare tutte le corde dell’animo umano, avvolgendo il lettore con un racconto sorprendente e doloroso di tremenda bellezza. Agosto 1943. Il medico australiano Dorrigo Evans è recluso da ormai due anni in un campo di prigionia giapponese dove, insieme a molti connazionali, viene impiegato nella costruzione della Burma Death Railway, la linea ferroviaria tra Bangkok e la Birmania che avrebbe dovuto permettere all’esercito nipponico di invadere l’India. Un’impresa sovrumana che costerà la vita a molti, e Dorrigo fa il possibile per salvare i suoi compagni da fame, malattie e dalle violenze dei secondini. A sostenerlo, il ricordo di una notte d’amore trascorsa anni prima con la giovane moglie di suo zio. Una sola notte che vale una vita. Una promessa mai pronunciata.

Botteghe Oscure

I Processi Della Prima Guerra Mondiale

Brigata Maiella

Cronache mediorientali. Il grande inviato di guerra inglese racconta cent'anni di invasioni, tragedie e tradimenti

La Guardia di Finanza nelle isole italiane dell'Egeo 1912 - 1945

*Ci sono momenti della vita in cui si è costretti a percorrere strade obbligate, ma che talvolta insegnano in che modo stare al mondo e che la vita non fa paura. È quello che succede al giovane Gaetano quando, appena laureato, deve iniziare il corso allievi ufficiali di complemento. Quando capisce che deve necessariamente vivere questa esperienza, si mette in gioco e intraprende un percorso interiore che ne temprà il carattere e la mente, ma che soprattutto influenza il ritorno alla vita civile e le scelte future. Sullo sfondo dell'Italia degli anni Ottanta, gli episodi si snocciolano come pezzi di un puzzle che mostrano il percorso di crescita di un giovane uomo da studente a forza attiva nella società. Gaetano Portaro è nato e cresciuto in Sicilia, tra Bronte e Catania, dove si è laureato in Ingegneria. Dopo la laurea si è trasferito a Torino, dove ha lavorato nell’industria aeronautica occupandosi di avionica. La sua esperienza lavorativa si è spostata successivamente all’estero sempre in quel settore e mantenendo le stesse mansioni. Attualmente divide la sua vita tra Torino e la Germania.*

*Il libro raccoglie come testimonianza i ricordi del periodo della Seconda guerra mondiale, quando i protagonisti bambini delle storie raccolte, osservavano i fratelli maggiori partire per il fronte russo o le madri lottare per trovare qualcosa da mangiare. In mezzo agli incessanti bombardamenti aerei e terrestri, ad una terribile "guerra ai civili", si muovevano i soldati tedeschi che facevano razzia degli animali, i repubblichini fascisti che cercavano gli uomini renitenti alla leva, i partigiani veri e i banditi pronti a rubare ogni cosa. I sette mesi di guerra sulla Linea Gotica durante la guerra, rappresentano per questa generazione che ormai sta scomparendo una cicatrice in molti casi mai guarita. Perché i ricordi "richiamano al cuore", e quindi ricostruiscono una dimensione interiore ed emotiva collegata a un evento: anzi forse per molti "l'evento", che ha cambiato e condizionato intere esistenze. In "Memorie di guerra vissuta" decine di uomini e donne ripercorrono il difficile campo della piccola e grande storia, proponendo il proprio momento doloroso e terribile. Prefazione di Andrea Giannasi.*

Bibliografia nazionale italiana

Accounts and Papers of the House of Commons

Plotone D'esecuzione

La transizione

Oblivium

**DOPO "WERDENSTEIN" e "LO SCRIGNO DI OSSIAN", ECCO "OBLIVIUM", IL SEGUITO DELLA PROFEZIA DELLO SCRIGNO. Firenze 1943. Il giovane capitano delle SS Hans von Rosenberg riceve via Reichspost un piccolo scrigno inviatogli da un mittente sconosciuto. Che cosa rappresenta per lui quell'oggetto? Si tratta forse del dono di un antico amore oppure di una larvata forma di minaccia? Ma un altro interrogativo lo assilla: chi si nasconde dietro la presenza misteriosa e inafferrabile che si aggira nei vicoli di Ponte Vecchio e che sta mettendo in allarme i suoi uomini, impegnati nella lotta antipartigiana in Italia? Terzo volume della Profezia dello Scrigno, una saga storica ambientata in epoca nazista e pre-nazista, "Oblivium" prende le mosse dal punto in cui si era chiuso "Lo scrigno di Ossian", il secondo volume della serie. Ritornano alcuni dei personaggi più amati della saga, le loro strade si intersecano, lungo un itinerario in cui si mescolano storia e occultismo, amore e morte, manovre spionistiche internazionali e antiche vendette familiari. Dalla Firenze dei vicoli di Ponte Vecchio, con i suoi fantasmi ancestrali, alla Torino sotterranea; dai calanchi della Basilicata, alle cupe foreste delle Alpi Apuane; dalle porte di Auschwitz, fino e oltre le frontiere dell'aldilà: un percorso senza precedenti, un viaggio indimenticabile nei più misteriosi recessi dell'animo umano. LA PROFEZIA DELLO SCRIGNO Oblivium è il terzo volume della Profezia dello Scrigno, saga storico-gotica ambientata nella prima metà del '900 che vede intrecciarsi il destino del giovane pianista Andrea Ligerio con quello della potente famiglia dei tedeschi von Rosenberg. A legare le loro esistenze è uno scrigno misterioso che i protagonisti si passano di mano in mano, dietro il quale è nascosta una inquietante profezia, un enigma che porta a galla un mistero lungo secoli che attende di essere dipanato nel corso della narrazione.**

**Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!**

**La Lettura, rivista mensile del "Corriere della sera"**

**Plotone Sette**

**Ordinanza di Sua Maesta per l'esercizio, e per le manovre delle sue truppe di fanteria**

**Memorie di guerra vissuta. Garfagnana 1940-1945**

**tra il Carso e l'Albania : la mia guerra 1915-1918**

Lui è Henry e ha tredici anni. Lei è Adele, sua madre - bella, fragile, svanita, perduta in un suo mondo irreale. Ma Henry non ha che lei. Finché un uomo, evaso dal vicino penitenziario, si

insinua nelle loro vite e niente sarà più come prima.

Si dice che prima di prendere la strada della vendetta devi scavare due tombe. James ha perso tutto. Il tracollo finanziario che lui e la sua famiglia hanno subito a causa delle istituzioni di cui si sono fidati non potrà mai essere dimenticato, figuriamoci perdonato. La rovina ha travolto ogni cosa, lasciando James con l’ardente desiderio di pareggiare i conti. E lui ormai ha deciso: non si fermerà davanti a niente e a nessuno e recupererà ciò che gli è dovuto perché il suo non è solo un furto, è una vendetta. La sua crociata solitaria e determinata si scontra con le persone che ora cerca di derubare: l’un per cento della popolazione mondiale, l’un per cento più ricco e potente. L’un per cento che decide le sorti di tutti. E James è particolarmente deciso a strappare a quell’un per cento l’arroganza di credere di essere intoccabile. La squadra che riunisce è pronta all’azione per il colpo del secolo, il definitivo, quello che potrebbe restituire alla sua famiglia ogni cosa. Oppure rovinarla per sempre... Denso di azione, duro, ricco di tutta l’esperienza che Andy McNab ha maturato sul campo, A qualunque costo racconta la vicenda di un uomo pronto a tutto pur di avere giustizia. Una corsa contro il tempo che vi terrà col fiato sospeso fino all’ultima pagina.

1

Cronache Mediorientali

Otto Anni di Storia Militare in Italia. (1859-1866.).

Monografie

Plotone SetteLonganesi

Il calvario di un fante

Regolamento d'esercizio per la fanteria dell' I. r. armata Austriaca. Traduzione compendiata per cura ... di ... Giovanni Crescini

La strada stretta verso il profondo Nord

I crimini di Sai ò . Venti mesi di delitti della Repubblica Sociale nelle sentenze della Corte d'assise straordinaria di Padova

Corso di lezioni intorno alla scuola di battaglione